



Corso di laurea in Scienze della Formazione Primaria

**Insegnamento:
Storia della pedagogia e delle istituzioni educative
a.a. 2020/2021**

**CFU: 8
Ore di lezione: 48**

**Docente: Alessandro Sanzo
E-mail: alessandro.sanzo@unirc.it**



Università degli Studi
Mediterranea
di Reggio Calabria

13 ottobre 2020



Obiettivi

Il corso ha l'obiettivo di introdurre lo studente allo studio della storia della pedagogia dal Seicento ai giorni nostri e allo studio della storia della scuola in Italia dall'Unità ai giorni nostri, mettendo in relazione le principali teorie pedagogiche e i cambiamenti che hanno interessato il sistema d'istruzione del nostro Paese con le coeve trasformazioni a livello sociale, politico, economico e culturale.



Obiettivi

Uno degli obiettivi centrali del corso è infatti quello di far comprendere lo stretto rapporto esistente fra le elaborazioni pedagogiche, i sistemi scolastici e la società, nel suo complesso.

Parallelamente, il corso ha l'intento di illustrare il ruolo svolto dai musei pedagogici italiani nel processo di ammodernamento del sistema scolastico italiano e di sprovincializzazione del sapere pedagogico nell'Italia postunitaria.



Risultati di apprendimento attesi

- Conoscenza e comprensione

Conoscenza e comprensione dei fondamenti cronologici e concettuali della storia della pedagogia e della storia della scuola italiana.

Conoscenza delle principali teorie pedagogiche che si sono sviluppate a partire dal Seicento.

Conoscenza dei principali cambiamenti avvenuti nella politica scolastica italiana tra XIX e XX secolo.

Conoscenza della storia dei principali musei pedagogici italiani e dell'evoluzione della cultura materiale della scuola in Europa tra Otto e Novecento.





Risultati di apprendimento attesi

Comprendere la differenza tra la storia delle istituzioni e la cosiddetta “storia totale”, paradigma storiografico elaborato dalla “scuola delle Annales”.

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione
Essere in grado di individuare i principali cambiamenti avvenuti nella politica scolastica italiana tra XIX e XX secolo e di individuare l’idea di scuola sottesa alle trasformazioni giuridico-istituzionali e didattiche;

Capacità di stabilire collegamenti tra diversi avvenimenti e contesti (politici, sociali, economici, culturali).

Capacità di individuare analogie e differenze sia tra le diverse teorie pedagogiche sia tra le diverse pratiche educative.



Risultati di apprendimento attesi

- Autonomia di giudizio

Lo studente, alla fine del corso, dovrà possedere gli strumenti di base per elaborare un pensiero critico su teorie pedagogiche, legislazione scolastica, processi formativi e pratiche educative tra Seicento e Novecento. Per quanto concerne la storia della scuola italiana lo studente dovrà essere in grado di rielaborare criticamente le conoscenze acquisite, anche al fine di formulare proprie ipotesi interpretative in merito alle trasformazioni del sistema scolastico italiano dall'Unità ai giorni nostri.



Risultati di apprendimento attesi

- Abilità comunicative

Acquisire e saper utilizzare in modo appropriato, in relazione ai diversi contesti comunicativi e formativi, la terminologia pedagogica relativa alla storia dell'educazione.

- Capacità di apprendimento

Lo studente, infine, dovrà aver sviluppato le abilità di apprendimento necessarie per intraprendere ulteriori studi con un alto grado di autonomia (anche ai fini del futuro e costante aggiornamento professionale).



Programma del corso

Il corso è idealmente diviso in tre parti, strettamente interconnesse.

Storia della scuola

Storia dei musei pedagogici

Storia della pedagogia



Programma del corso

La prima parte sarà dedicata alla ricostruzione e all'analisi della storia della scuola italiana dall'unificazione nazionale al recente passato. A tal fine, i cambiamenti del sistema scolastico italiano verranno messi in relazione con le principali teorie pedagogiche (in primis, per quanto concerne l'elaborazione dei programmi scolastici e la diffusione dei metodi educativi) e con le coeve trasformazioni sociali, politiche, economiche e culturali. Dal momento che l'insegnamento viene erogato per gli studenti di Scienze della Formazione Primaria, l'attenzione sarà focalizzata sulla storia della scuola elementare e sulla formazione/condizione magistrale.



Programma del corso

Nella seconda parte, invece, si tratterà della storia dei musei pedagogici, con particolare riferimento al ruolo che essi hanno avuto – su basi eminentemente scientifiche – nel processo: a) di costruzione dell'identità nazionale; b) di ammodernamento del sistema scolastico italiano; c) di formazione/aggiornamento degli insegnanti; d) di evoluzione della cultura materiale della scuola (libri di testo, sussidi didattici, suppellettili scolastiche ecc.) e di trasformazione degli spazi di apprendimento.



Programma del corso

Nella terza parte, infine, si tratterà dello sviluppo storico delle principali teorie pedagogiche e dei modelli didattici dal Seicento ad oggi.



Modalità di accertamento dei risultati di apprendimento

Esame orale.

Nella valutazione della prova di esame (orale) si terrà conto, complessivamente, dei seguenti indici generali di giudizio: ampiezza tematica e organicità della trattazione; correttezza lessicale specialistica; livello di approfondimento e capacità di collegamento teorico; capacità di rielaborazione critica delle conoscenze e dei saperi; capacità di organizzare le conoscenze in funzione di obiettivi specifici.



Testi docente

- A) F. Cambi, *Manuale di storia della pedagogia*, Bari-Roma, Laterza, 2020, limitatamente alle seguenti parti: Introduzione, Parte terza (L'età moderna), Parte quarta (L'età contemporanea).
- B) A. Ascenzi, *Drammi privati e pubbliche virtù. La maestra italiana dell'Ottocento tra narrazione letteraria e cronaca giornalistica*, Pisa, ETS, 2019.
- C) A. Sanzo, *Storia del Museo d'Istruzione e di Educazione. Tessera dopo tessera*, Roma, Anicia, 2020.



Testi docente

Indicazioni

F. Cambi, *Manuale di storia della pedagogia*, Bari-Roma, Laterza, 2020, nel caso in cui si dovesse avere difficoltà a reperire l'edizione indicata, si può utilizzare un'edizione precedente (fino a quella del 2003, compresa).

Il volume A. Ascenzi, *Drammi privati e pubbliche virtù. La maestra italiana dell'Ottocento tra narrazione letteraria e cronaca giornalistica*, Pisa, ETS, 2019 può essere acquistato sul sito internet della casa editrice ETS (<http://www.edizioniets.com/index.asp>);



Testi docente

Il volume A. Sanzo, *Storia del Museo d'Istruzione e di Educazione. Tessera dopo tessera*, Roma, Anicia, 2020 può essere acquistato sul sito internet della casa editrice Anicia (<https://www.edizionianicia.it/store/>) e, a partire dal 13 ottobre, sui principali Store online (Ibs, Libreria universitaria, Amazon ecc.)



Calendario lezioni

http://www.unirc.it/documentazione/media/files/digiec/CALENDARARIO_SFP_2020-2021 - UI_2.pdf

Eventuali lezioni da recuperare



Appelli di esame

Primo appello:

In fase di definizione (probabilmente nella settimana 14-18 dicembre 2020)



Ricevimento studenti

Gli studenti possono contattare il docente ogni **GIOVEDÌ**, dalle ore 18:00 alle ore 19:00, utilizzando la piattaforma Microsoft Teams.

Il giorno prima del ricevimento si prega di inviare una mail di avviso al seguente indirizzo: alessandro.sanzo@unirc.it.

Eventuali variazioni del giorno e/o dell'orario di ricevimento verranno tempestivamente comunicati tramite avviso.



Comunicazioni

Gli studenti sono invitati a scrivere al docente utilizzando esclusivamente il proprio account di posta elettronica istituzionale: @unirc.it

Scrivere esclusivamente all'indirizzo:
alessandro.sanzo@unirc.it